



COMUNE DI APRILIA

(Provincia di Latina)

DETERMINAZIONE

N. 16

Data: 11/02/2022

3 Settore - Istruzione, Cultura e Sociale

Registro Generale

N° 101 del 11/02/2022

Servizi Sociali

VERBALE DI DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE

Assunto il giorno UNDICI del mese di FEBBRAIO dell'anno DUEMILAVENTIDUE da MARINO TERESA Dirigente del 3 SETTORE - ISTRUZIONE, CULTURA E SOCIALE.

Oggetto:

FINALIZZAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER INSERIMENTO IN EMERGENZA DI DONNA VITTIMA DI VIOLENZA FAMILIARE IN STRUTTURA PROTETTA

FIRMATO
IL DIRIGENTE
MARINO TERESA

OGGETTO:

FINALIZZAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER INSERIMENTO IN EMERGENZA DI DONNA VITTIMA DI VIOLENZA FAMILIARE IN STRUTTURA PROTETTA

OGGETTO: FINALIZZAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER INSERIMENTO IN EMERGENZA DI DONNA VITTIMA DI VIOLENZA FAMILIARE IN STRUTTURA PROTETTA

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

RITENUTA, la propria competenza ex art. 107, comma 3, lettera d), del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 27 del 28.12.2020 che conferisce, alla dott.ssa Teresa Marino, l'incarico di Dirigente del III Settore "Istruzione, Cultura e Sociale", ai sensi degli artt. 50, comma 10, e 109, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 31 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

VISTA:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 dell'1/04/2021 avente ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 definitivo con aggiornamento. Approvazione";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 dell'1/04/2021 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2021-2023 ed i relativi allegati;

VISTO che l'art. 163 del d.lgs. n. 267/00 al comma 3 sancisce: "*Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato*";

RICHIAMATO il comma 5 dell'art.163 del D.lgs 167/00;

DATO ATTO CHE:

-con DGR 810 dell'11.12.2018 rubricata: "Atto di programmazione regionale 2018-2020 attuativo degli interventi e delle misure finalizzate al contrasto alla povertà, il Reddito di inclusione (ReI). Art. 14 del Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147", si è istituita la misura del reddito di Cittadinanza;

- con determinazione direttoriale G17516 del 21.12.2018, la Regione Lazio procedeva a ripartire le somme in favore dei Comuni capofila dei distretti socio sanitari delle risorse complessive pari ad euro complessive pari ad euro 26.209.400,00 di cui euro 24.834.400,00 sul capitolo H41175, (impegno 43075/2018) e di euro 1.375.000,00 sul cap. H41924, (Impegno 30150/2018) l'esercizio finanziario 2018;

- in data 21.05.2019 il Comitato Istituzionale dei Sindaci approvava la scheda economica del Piano attuativo locale (P.A.L.) di contrasto alla povertà;

- in data 25.06.2019, il comitato istituzionale dei Sindaci rimodulava la succitata scheda in relazione agli indirizzi rappresentati nelle linee guida ministeriali;

- la scheda economica contiene, tra l'altro, quali interventi rivolti ai beneficiari del REI/RDC l'intervento denominato "Pronto intervento sociale";

-che con nota prot. n. 64401 del 11.07.2019 è stato inviato alla Regione Lazio il Piano Attuativo Locale (PAL) di contrasto alla povertà dove al punto 3 è descritto il Pronto Intervento Sociale nel quale è previsto come intervento finanziato l'inserimento di emergenza in strutture di ricovero;

VISTA la L. R. del 10.08.2016 n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio", in particolare

- l'art.15 che prevede, tra l'altro, politiche in favore di persone vittime di violenza, perseguite anche con interventi e servizi riguardanti: *“il sostegno materiale, psicologico, legale ed abitativo di emergenza, ...”* (comma 2°);
- l'articolo 33, comma 2 lettera u bis) - come modificato con legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17- che stabilisce che la Regione *“promuove iniziative a carattere sociale e culturale per la prevenzione della violenza di genere, programma la rete degli interventi, realizza, finanzia e coordina i servizi preposti alla tutela e alla protezione delle donne vittime di violenza e dei loro figli, in concorso con lo Stato e i Comuni, in conformità alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4”*;
- l'art. 35 secondo il quale i Comuni sono titolari di tutte le funzioni amministrative concernenti l'organizzazione e la gestione degli interventi e dei servizi del sistema integrato;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 *“Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”* convertito, con modificazioni, con legge 15 ottobre 2013, n.119, che reca norme in materia di maltrattamenti, violenza sessuale e atti persecutori ed in particolare gli artt. 5 e 5bis;

VISTA la legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 *“Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e della differenza tra uomo e donna”* la quale prevede, tra altro all'art.5, tra le strutture antiviolenza, anche i Centri antiviolenza e le Case rifugio dei quali vengono specificate le prestazioni e le modalità di funzionamento;

DATO ATTO:

che in data 7.12.2021 la sig.ra [OMISSIS] , si presentava al servizio sociale accompagnata dalle operatrici del centro antiviolenza di Aprilia, rappresentando di essere vittima di violenza familiare e chiedendo pertanto di essere messa in sicurezza presso una struttura protetta;

- ✓ che il Pronto Intervento Sociale, come da relazione acquisita al protocollo generale dell'Ente n. 0119191/2021 del 14/12/2021, a seguito di valutazione del rischio effettuata dal centro antiviolenza di Aprilia e su indicazione del servizio sociale provvedeva ad effettuare il trasporto e l'inserimento della sig.ra presso una struttura protetta, individuata con l'ausilio del Centro Antiviolenza, sia sulla base della *“mission”* dedicata alla protezione di donne vittime di violenza che per la distanza territoriale dal contesto apriliano, necessaria a garantire l'incolumità della donna;
- ✓ che la denominazione e l'ubicazione della struttura individuate vengono indicati come OMISSIS, al fine di tutelare la riservatezza dell'intervento;

CONSIDERATO che il percorso di fuoriuscita dalla condizione di violenza intra-familiare prevede una progettualità di autonomia personale da implementare con l'ausilio della struttura di accoglienza, per un periodo di minimo quattro mesi, eventualmente prorogabili dietro presentazione di nuova progettualità, condivisa con il servizio sociale;

CONSIDERATO altresì che, come comunicato dalla struttura individuata, con nota di inserimento acquisita al protocollo generale dell'Ente n. 0004988/2022 del 19/01/2022, la retta giornaliera è pari a 67,95 euro più IVA al 5% e che la sig.ra risulta ivi collocata dal giorno 9/12/2021;

RITENUTO pertanto di impegnare, per il pagamento della retta relativa al collocamento della sig.ra [OMISSIS] presso la Casa di accoglienza per donne maltrattate per il periodo di cinque mesi (120 giorni) a far data dal giorno del collocamento, avvenuto il 9/12/2021, la somma di euro 8.561,70 compresa IVA al 5%;

RILEVATA la regolarità contributiva della struttura, Numero Protocollo INAIL_29752990 Data richiesta 22/10/2021 Scadenza validità 19/02/2022;

DATO ATTO che con Determinazione dirigenziale reg. gen. n. 723 del 12/05/2019 è stata accertata con n. 113/2019 ed impegnata con n. 785/2019 la spesa del riparto regionale del fondo povertà anno 2018 di cui al Decreto MLPS del 18 maggio 2018 e la successiva determinazione n. G17516 del 21/12/2018;

RILEVATO che non sussistono situazioni di conflitto di interessi in capo al Dirigente ed al Responsabile del procedimento, dott.ssa Claudia Santabarbara, in attuazione dell'art 6 bis della L. 241/190 e degli artt. 6 c.2 e 7 del DPR 62/2013;

RITENUTO, altresì, che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per effetto di quanto disposto dall'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO: della regolarità tecnico amministrativa del procedimento;

VISTI:

- ✓ La L. 241/1990 e s.m.i.;
- ✓ il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- ✓ la L. 328/2000;
- ✓ il d.lgs.14 marzo 2013, n. 33
- ✓ lo Statuto Comunale;
- ✓ il vigente Regolamento di Contabilità.
- ✓ Il vigente *Regolamento distrettuale dell'assistenza economico-sociale straordinaria in favore di persone e famiglie in condizioni di bisogno* approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 23 del 28.06.2019”;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si richiamano integralmente:

1. DI IMPUTARE a favore di “E.V.A. società cooperativa sociale” con sede in via Jan Palach, Central Park, n. 10 – 81055 – Santa Maria Capua Vetere - Codice fiscale 01158390623 P.I 02740950619, gestore della struttura [OMISSIS] , la somma di **6.492,62 EURO, IVA al 5% inclusa**, per il collocamento della Sig.ra [OMISSIS], per le motivazioni espresse, a valere sul capitolo di spesa 12041.04.134613 - impegno 785/2019 FPV 2021;

2 DI DARE ATTO che, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari come dall'Autorità anticorruzione (Determinazione n. 4/2011 aggiornata con delibera n. 556/2017 par. 3.5), per la presente procedura è stato acquisito il **CIG Z3631A7D44 e CUP G71E18000100007** di cui alla Legge n 136/2010;

3. DI DISPORRE, che il fornitore dovrà presentare apposita Fatturazione Elettronica, ai sensi del D.M. n. 55 del 03/05/2013, con indicazione in fattura del codice unico iPA: JU1WXT – Settore III – Servizi Sociali Ufficio di Piano;

4. DI PROVVEDERE, con successivo atto alla liquidazione ed al pagamento delle spese suddette dietro presentazione della relativa fattura emessa, e previo riscontro della regolarità della fornitura, delle prestazioni ad essa connesse, nonché dell'acquisizione del DURC (Numero Protocollo INAIL_29752990 Data richiesta 22/10/2021 Scadenza validità 19/02/2022) attestante la regolarità contributiva del fornitore;

5. DI DICHIARARE l'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, della sottoscritta e del responsabile del procedimento, dott.ssa Claudia Santabarbara, ex art.6 bis della Legge n.241/90 così come introdotto dall'art. 1, co. 41, L. 6 novembre 2012, n. 190;

6. DI ATTESTARE la regolarità del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000,

7. DI ATTESTARE che il presente procedimento è rilevante ai fini dell'Amministrazione trasparente e se ne dispone la pubblicazione ai sensi del D.lgs.33/2013

LA DIRIGENTE DEL III SETTORE

Dott.ssa Teresa Marino